



**ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI “ARTURO TOSCANINI”**  
*Ministero dell’Università e Ricerca - Decreto Direzione generale AFAM n. 246/09*  
**RIBERA (Agrigento)**

## **Regolamento per Spese di Rappresentanza**

**ex art. 28 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità**  
**approvato con Delibera Cda n. 13/12**

### **art. 1 (tipologia delle spese)**

Sono spese di Rappresentanza quelle fondate sull’esigenza dell’Istituto di manifestarsi all’esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad esso estranei, in rapporto ai propri fini istituzionali. Esse debbono essere finalizzate, nella vita di relazione dell’Istituto, all’intento di suscitare su di esso, sulla sua attività e sui suoi scopi, l’attenzione e l’interesse di ambienti e di soggetti qualificati nazionali, comunitari o internazionali, onde ottenere i vantaggi che per una pubblica istituzione derivano dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella sua azione a favore della collettività.

### **art. 2 (principi e requisiti)**

Le spese di Rappresentanza devono seguire ed avere i seguenti principi e requisiti:

- a) iscrizione in bilancio di apposito stanziamento di importo non superiore all’uno per cento delle spese di funzionamento;
- b) correlazione tra spesa sostenuta e risultato perseguito;
- c) esclusione di ogni attività di rappresentanza nell’ambito dei rapporti istituzionali di servizio, anche se intrattenuti con soggetti estranei all’amministrazione;
- d) esclusione dall’attività di rappresentanza delle spese caratterizzate da mera liberalità.

### **art. 3 (autorizzazione alle spese)**

Le spese di Rappresentanza sono autorizzate dal Presidente o dal Direttore nell’ambito delle Rispettive competenze e sono impegnate dal Direttore Amministrativo.